

COMUNE DI STARANZANO

PROVINCIA DI GORIZIA



COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA COMUNALE

N. **11**

data **27 gennaio 2010**

OGGETTO:

Adozione provvedimento attuativo disposizioni previste agli artt. 9 e 9/bis Legge 03.08.2009 n. 102 recanti norme atte a garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni

L'anno **2010** addì **27** del mese di **GENNAIO** alle ore **19.00** nella sede comunale si è riunita la GIUNTA COMUNALE

Risultano presenti:

PRESOT Lorenzo	Sindaco
MORETTI Diego	Vice Sindaco
MARCHESAN Riccardo	Assessore
ROSSI Michele	Assessore
NEGRARI Matteo	Assessore
GRACALICH Giancarlo	Assessore

Assiste alla seduta il dott. **Riccardo MASONI** Segretario Comunale.

L'avv. **Lorenzo PRESOT** in qualità di Sindaco assume la presidenza.

PUBBLICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi ai sensi della L.R. 21/2003, dal giorno **04.02.2010**

Addì, **04.02.2010**

f.to IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Si attesta che la presente deliberazione **E' STATA** pubblicata all'albo comunale per 15 giorni dal giorno **04.02.2010** al giorno **18.02.2010**

Addì, **19.02.2010**

f.to IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Questa copia è conforme all'originale

addì **19.02.2010**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Consegnata copia, per l'esecuzione, AL RESPONSABILE DI SETTORE, per l'Ufficio:

- SEGRETERIA/AFFARI GENERALI
- SERVIZI DEMOGRAFICI
- SERVIZI SCOLASTICI E SOCIALI

- RAGIONERIA
- ENTRATE LOCALI E TRIBUTI
- POLIZIA COMUNALE

- OPERE PUBBLICHE
- URBANISTICA
- SERVIZI TECNICI

**PROPOSTA DELIBERAZIONE: SETTORE FINANZIARIO.
DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE**

DA ADOTTARSI CON PROCEDURA: ORDINARIA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

OGGETTO: Oggetto: adozione provvedimento attuativo delle disposizioni previste agli artt. 9 e 9/bis della LEGGE 03.08.2009 n. 102 - recanti norme atte a garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni

ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

.....PROVVEDIMENTO VELOCIZZAZIONE PAGAMENTI.....

RICHIAMATA la legge 102/2009 di cui all'oggetto ed in particolare le disposizioni contenute negli artt. 9 e 9/bis della stessa, recanti disposizioni atte a garantire la tempestività nei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, emanate in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali e recepita dall'ordinamento italiano con D.Lg.vo 231/2002.

RICORDATO che la disposizione normativa prevede precise responsabilità disciplinari ed amministrative. Che il dato relativo all'effettiva situazione dei tempi di pagamento in ambito Comunitario è preoccupante. E soprattutto, a preoccupare, è il dato che vede nella Pubblica Amministrazione il cliente più inaffidabile fra i diversi operatori economici.

Si stima infatti che il ritardo nei pagamenti comporti per l'economia nazionale una mancata spinta economica stimata in circa 16 miliardi di Euro.

Il D.Lgs. 231/2002 che ha dato attuazione nel nostro ordinamento alla Direttiva Europea 2000/35/CE prevede che:

- salvo diverso accordo, *inter partes*, il pagamento debba avvenire entro 30 giorni (casistiche sono previste per la fissazione del termine iniziale);
- il mancato rispetto del termine comporta il decorso automatico degli interessi, senza un formale atto di costituzione in mora dell'Ente;
- la misura degli interessi prevista è fortemente punitiva.

Sono previste, inoltre, garanzie per il creditore in termini di diritto al risarcimento delle spese per l'eventuale recupero relative alle somme non corrisposte e la nullità degli accordi palesemente iniqui che deroghino alla disciplina in materia di tempi di pagamento.

La necessità, quindi, per il legislatore di un intervento in grado di dare completa attuazione alle disposizioni comunitarie.

La Circolare Ministeriale del 14 gennaio 2003 n. 1 esplicativa del D.Lgs. 231/2002 chiarisce che gli obblighi derivanti dalla disciplina comunitaria impongono agli addetti ai centri di responsabilità, deputati agli acquisti, l'adozione di "comportamenti e iniziative per velocizzare il sistema dei pagamenti relativi alle forniture di beni e servizi, pena l'aggravio di oneri per la finanza pubblica comportanti accertamento di responsabilità per danno erariale". Ai dirigenti ed agli addetti ai centri di costo delle P.A. spetta il compito di snellire le procedure seguite dalla fase dell'ordinazione a quella del pagamento.

Da ultimo, è intervenuto a disciplinare ulteriormente la materia il D.L. 1 luglio 2009 n. 78 convertito in legge con la Legge 102/2009 nel quale si stabilisce che le pubbliche amministrazioni adottino entro il 31 dicembre 2009, senza maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute dalla P.A. per somministrazione, forniture e appalti, di cui deve essere data pubblicità sul sito dell'Amministrazione.

La norma, prevede, inoltre, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, una specifica responsabilità di carattere disciplinare e amministrativa del funzionario responsabile chiamato ad adottare provvedimenti che comportano impegni di spesa. Infatti, in capo a tali soggetti, è previsto un obbligo di accertamento preventivo della compatibilità del programma di pagamento con i relativi stanziamenti in bilancio e in rispetto delle regole di finanza pubblica.

Le finalità imposte dalla Legge possono essere perseguite agendo sull'organizzazione dell'Ente.

Regole che prevedano clausole di pagamento standard per i contratti che l'Ente sottoscrive.

Prevedere dei tempi di lavorazione delle fatture.

Poche ma efficaci regole che, se debitamente armonizzate con l'organizzazione dell'Ente, possono permettere, all'Ufficio preposto alla liquidazione dei pagamenti, di armonizzare la normativa contenuta nel patto di stabilità con la gestione del fondo cassa di tesoreria ed il rispetto della tempistica dei pagamenti.

VISTO il D.Lgs. 102/2009 art. 9 e la prossima prevista modifica da parte della Comunità Europea della Direttiva 2000/35/CE in senso più sfavorevole per la pubblica amministrazione che ritardi nei pagamenti,

SI PROPONE:

di adottare le procedure in materia di velocizzazione dei pagamenti in grado di armonizzare le disposizioni normative in materia di pagamenti con le disposizioni contenute nel patto di stabilità e gli adempimenti previsti per gli Enti Locali dalla finanza pubblica.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Dott.ssa Ernestina Passaro

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49, PRIMO COMMA, DEL DLgs 267/2000.

Vista la suesposta proposta di deliberazione, presa visione degli atti allegati all'istruttoria, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo della **REGOLARITA' TECNICA**.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA
.....*dott.ssa Ernestina Passaro*.....

COMUNE DI STARANZANO

PROVINCIA DI GORIZIA

LA GIUNTA COMUNALE

SENTITA la proposta formulata dal responsabile del servizio;

VISTO il verbale di data odierna, cui si rimanda quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1. DI APPROVARE – integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe facendola propria ad ogni effetto di legge.
2. Di DEMANDARE al responsabile del servizio ogni altro adempimento connesso e conseguente all'approvazione di tale atto.

PROCEDURE IN MATERIA DI VELOCIZZAZIONE DEI PAGAMENTI NELLA P.A. (EX ART. 9 LEGGE 102/2009) ALLEGATO ALLA PROPOSTA

- 1) Rispetto dell'*iter* procedurale, come definito nel D.L.vo 267/2000 e nel regolamento di contabilità, per quanto attiene all'adozione dei provvedimenti di impegno di spesa, liquidazione e pagamento.
- 2) Utilizzo della domiciliazione per il pagamento di utenze e spese fisse, per le quali il termine ammette sospesi di uscita che verranno successivamente regolarizzati.
- 3) Rispetto, da parte del Tesoriere, dei termini previsti dalla convenzione, ovvero pagamenti entro il primo giorno lavorativo successivo alla consegna dei mandati e delle eventuali condizioni di favore previste per determinate situazioni del creditore, anch'esse previste nel contratto di affidamento del servizio.
- 4) Monitoraggio da parte dei responsabili di ciascun settore dei pagamenti e delle riscossioni di entrata attribuite con il PEG, al fine di garantire la massima disponibilità di cassa.
- 5) Verifica del rispetto dei limiti imposti dalle norme sul patto di stabilità.
- 6) Introduzione del mandato informatico entro il 31.12.2010.
- 7) Indicazione obbligatoria, da parte di ogni singolo ufficio, delle coordinate IBAN del beneficiario del pagamento negli atti di liquidazione.
- 8) Indicazione obbligatoria da parte di ogni singolo ufficio dell'avvenuta acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare e dell'eventuale documento liberatorio da parte di Equitalia (per importi da liquidare pari o superiori a € 10.000).
- 9) Inserimento nei capitolati di termini di pagamento che ottemperino a quanto previsto dalla Direttiva Europea 35/2000/CE (30 giorni dalla registrazione della fattura da parte dell'ufficio protocollo) ma si coordinino con l'organizzazione e la tempistica interna ed i limiti di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità.
- 10) Nei casi di adozione di atti a valenza contrattuale inserire chiaramente i termini di pagamento pattuiti che si discostino dai 30 giorni obbligatori, a seguito di accordo puntuale. Si suggerisce il termine massimo di 60 giorni.
- 11) Esplicita dichiarazione negli atti di liquidazione dell'eventuale finanziamento con fondi vincolati o mutui.

PROCEDURE

FASE DEL PROCEDIMENTO	DURATA MAX IN GIORNI
Protocollo fattura dalla data di arrivo all'Ente	2
Distribuzione da parte del Segretario Comunale	3
Registrazione e copia del Responsabile di Ragioneria e consegna al titolare del capitolo di spesa	4
Ritiro del responsabile della P.O. titolare del capitolo	2
Verifica regolarità e liquidazione da parte del P.O. responsabile	7
Consegna al Responsabile di Ragioneria per emissione mandato	3
Emissione mandato di pagamento da parte del Responsabile Ufficio ragioneria	9
TOTALE	30